

Stimato Presidente Cantonale, caro Giampaolo,  
Stimate e stimati membri del Comitato cantonale,  
Stimato segretario generale,  
Stimato Presidente del Comitato della Sezione Biasca e valli,  
Stimate e stimati membri del comitato,  
Care collaboratrici e cari collaboratori,  
Care volontarie e cari volontari,  
Gentili signore ed egregi signori,

vi ringrazio sentitamente per il gradito invito all'assemblea annuale, alla quale avrei partecipato con piacere. Purtroppo, impegni professionali improrogabili mi impediscono di essere presente e sono molto dispiaciuto.

Desidero innanzitutto esprimere la mia gratitudine per il costruttivo rapporto di collaborazione che ATTE e la vostra sezione garantiscono da anni. Le numerose e interessanti attività che proponete sono di grande valore e arricchiscono la vita degli utenti, delle famiglie e di tutta la comunità.

Negli ultimi decenni, come ben sapete, stiamo assistendo a un significativo aumento della durata della vita, fenomeno che si riscontra anche nel resto della Svizzera e in molti altri Paesi. L'invecchiamento sano e attivo è un aspetto fondamentale per garantire una buona qualità di vita attiva e per vivere bene: una corretta alimentazione, l'esercizio fisico regolare e il mantenimento delle relazioni sociali sono essenziali per prevenire malattie e migliorare il benessere generale. La qualità di vita della terza età non dipende solo dalla salute fisica, ma anche da buone relazioni sociali e dalla dimensione emotiva, psicologica e legata alla salute mentale. Le vostre attività e i vostri servizi sono essenziali per rispondere ai bisogni dei nostri anziani e favorire l'indipendenza e la partecipazione alla vita comunitaria.

Mi congratulo per l'organizzazione della conferenza al termine dell'assemblea su un tema rilevante e attuale, che tocca da vicino anche la vita degli anziani.

Nel ringraziarvi nuovamente per il vostro impegno quotidiano, porgo a tutte e tutti voi i miei più sentiti auguri per una proficua assemblea.

Con i miei migliori saluti,

Raffaele De Rosa  
Direttore del Dipartimento della sanità e socialità